

Allegato 1

Graduatoria dei Comuni ammessi per le linee d'intervento a. e b. -

ALLEGATO "D" alla D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - scadenza domande 31/12/2007

ordine graduatoria	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	tipologia comune	tipologia intervento	luogo intervento	nuova istituzione	Totale spesa ammessa	% contributo	contributo complessivo
1	8,20	<b>Ceres (To)</b>	minore	d 1	nuova area adiacente campo sportivo	si	€ 166.819,85	70	€ 116.773,89
2	8,05	<b>Agliano Terme (At)</b>	minore	d 1	piazza Roma	no	€ 26.576,94	70	€ 18.603,86
3	7,70	<b>Mango (Cn)</b>	minore	d 1	piazza XX Settembre	no	€ 84.768,53	70	€ 59.337,97
4	7,60	<b>Lombardore (To)</b>	minore	d 1	nuova area adiacente scuola elementare	si	€ 71.586,68	70	€ 50.110,68
5	7,55	<b>Gamalero (Al)</b>	minore	d 2	piazza A. Moro	no	€ 58.710,36	80	€ 46.968,29
6	7,20	<b>Monesiglio (Cn)</b>	minore	d 1	piazza Cavour	no	€ 123.771,72	70	€ 86.640,20
7	7,10	<b>Roburent (Cn)</b>	minore	d 2	mercato in borgata Cardini	si	€ 39.252,43	80	€ 31.401,95
8	7,10	<b>Saliceto (Cn)</b>	minore	d 1	piazza C. Giusta	no	€ 123.096,33	70	€ 86.167,43
9	6,95	<b>Mombercelli (At)</b>	minore	d 1	piazza Alfieri e piazza Unione Europea	no	€ 93.260,27	70	€ 65.282,19
10	6,90	<b>Castelletto Stura (Cn)</b>	minore	d 1	piazza Nuova (piazza Mercato)	si	€ 51.783,64	70	€ 36.248,55
11	6,45	<b>Bagnasco (Cn)</b>	minore	d 1	nuova area di via Nazionale Vecchia	si	€ 36.746,65	70	€ 25.722,65
12	6,35	<b>Masio (Al)</b>	minore	d 1	nuova area mercatale di piazza Maddalena	si	€ 57.850,21	70	€ 40.495,15
13	6,30	<b>Volpedo (AL)</b>	minore	d 1	Piazza Libert�	no	€ 96.587,75	70	€ 67.611,43
14	6,25	<b>San Damiano Macra (Cn)</b>	minore	d 2	fabbricato per mercato piazza Caduti	no	€ 34.045,33	80	€ 27.236,27
15	6,05	<b>Quarignento (Al)</b>	minore	d 1	mercato piazza I maggio	no	€ 29.777,00	70	€ 20.843,90
							€ 1.094.633,69		€ 779.444,40



## Allegato 2

## Annotazioni

1	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le opere per marciapiede, per il montascale e per i muri di sostegno non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
2	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre segnaletica stradale, irrigazione e ripristino fioriera non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
3	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
4	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: il parcheggio, il marciapiede, l'arredo urbano il deposito comunale con il suo servizio non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva e relativi impianti proporzionati al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
5	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre le opere dei locali antistanti il servizio igienico e le fasce di delimitazione parcheggi non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
6	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre i servizi igienici di pertinenza comunale ed i motivi delle pavimentazioni non rientrano fra queste. Si ammette l'intera superficie in quanto proporzionata alla superficie totale dei posteggi mercatali.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
7	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: il muro di contenimento non rientra fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
8	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi, riempimento, per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre il prato e demolizioni non identificate non rientrano fra queste. La superficie considerata è proporzionata alla superficie totale dei posteggi mercatali.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>

## Allegato 2

9	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre la copertura della zona riuffiti non rientra fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
10	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le opere non quantificate non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
11	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le opere per marciapiede non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
12	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: il percorso pedonale, il sagrato della chiesa, il marciapiede, il muro di contenimento e gli interventi inseriti nelle somme a disposizione non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
13	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre le cordolature su strade e impianto fognario non indicato negli elaborati non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>
14	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le opere del fabbricato relative al vano tecnico non rientrano fra queste. La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la percentuale massima concedibile del 4% prevista nel bando dell'importo dei lavori a base d'asta ammessi.</p>
15	<p>La colonna "<b>lavori a base d'asta</b>" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rifianchi e riempimento per pavimentazione e sottoservizi ed inoltre le cordolature su strade e impianto fognario non indicato negli elaborati non rientrano fra queste. E' stata ammessa una superficie complessiva proporzionata al numero dei posteggi mercatali ritenuti ammissibili e alla loro superficie totale.</p> <p>La colonna "<b>oneri di sicurezza</b>" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico nel quadro economico di spesa.</p>

## Allegato 3

Elenco dei Comuni non ammessi per le linee d'intervento a. e b.

ALLEGATO "D" alla D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - scadenza domande 31/12/2007

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità (omissis)
1	Alagna Valsesia (Vc)	via del centro	
2	Castelletto Uzzone (Cn)	piazza Località Palazzo	
3	Cremolino (AI)	Piazza del Monumento	

Allegato 3

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità (omissis)
4	Moasca (At)	Piazza Castello	
5	Montegioco (Al)	frazione Palazzo	
6	Montemarzino (Al)	località Barca	

## Allegato 4

## Condizioni per la liquidazione delle agevolazioni e vincoli

- A. I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

*Entro il 31/08/2008:*

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
- In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs 163/2006 e s.m.i. - art. 93, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

*Entro il 31/01/2009:*

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

*Entro il 30/06/2009* devono essere trasmesse notizie in merito all' andamento dei lavori.

*Entro il 30/09/2009* devono essere trasmessi:

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- per gli interventi D1. relativi a mercati di nuova istituzione e per gli interventi D2., gli atti opportunamente approvati dall'Amministrazione comunale attestanti l'avvio dell'attività mercatale nell'area oggetto del beneficio e l'avvenuta assegnazione dei posteggi, risultante da appositi provvedimenti.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, la riduzione del costo dei lavori a base d'asta, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione al termine del procedimento.

Il termine del 30/09/2009 è perentorio.

- B.** Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.
- C.** Nel caso in cui sia necessario procedere alla revisione ovvero all'aggiornamento dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.  
I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
- D.** Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una variante in corso d'opera (da redigere secondo i disposti del D. Lgs 163/2006 art. 132 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.  
L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto C. ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti.  
Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.  
In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
- E.** La liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del contributo assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione del contributo.
- F.** Qualora trattasi di "mercato di nuova istituzione, unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, attestante l'avvenuto avvio del mercato, nonché l'assegnazione dei posteggi, risultante da apposito provvedimento.
- G.** I Comuni devono produrre apposita dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere ammesse al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.
- H.** I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.